

Capitan Gioia



I bambini dell'Aquila

i volontari, artisti, animatori e clown della
scuola di pace con i bambini del terremoto

Capitan gioia
I bambini dell'Aquila

a cura di

La Scuola di Pace
Italo Cassa

Questa è una favola... un racconto...

Tutto iniziò alle 3.32 di un 6 Aprile

La Terra aveva tremato all'Aquila e Capitan gioia corse in aiuto dei bambini, con la sua nave

In volo raggiunse il luogo, la lasciò invisibile, in alto, sopra le montagne innevate e... scese a terra

Da allora è ancora lì, e questa è la storia di quello che avvenne in quei giorni, in cui alla tristezza si sostituì la gioia

Sarà vero... o solo frutto della fantasia?

Lasciamo ai bambini il compito di giudicare, con la semplicità e un sorriso, degli animatori, clown, artisti e... tanti volontari che, insieme a Capitan gioia, riportarono equilibrio e allegria per tutti

"Voglio inviare un ringraziamento particolare ai bambini, i protagonisti di questa favola, e a tutti i volontari che l'hanno fatta vivere"

Capitan gioia



Majid è un menestrello, clown, attore, amico di tutti i bambini e anche... di Capitan Totti!

E' giunto dall'Algeria, perché anche i suoi amici, parenti e lui stesso... furono aiutati, tempo fa, da altri soccorritori

E' una questione di cuore...

Il cuore decide tutto e muove anche le montagne!

Con la sua chitarra ha intonato un canto, lento e forte...

Le montagne si sono fermate ad ascoltarlo...

Non c'è stato un nuovo terremoto ma l'aria stessa ha vibrato...
Gli uccelli, gli animali, le piante, i colori!

I bambini hanno promosso Majid a cui lui ha donato le sciarpe dei calciatori, di varie squadre... per far contenti tutti/e

Adesso Majid è in viaggio... ma tornerà a trovare i bambini dell'Aquila, che l'aspettano al varco



Filippo ha disegnato una casa...
la casa era nera, un po' tremante

Intorno uccelli, neri anch'essi
Poi, però, intorno...
Fiori, Cielo, Sole...

Il suo disegno è andato a finire
sulla copertina del Corriere della Sera
Tanti "strizzacervelli" hanno considerato,
ripreso, analizzato...

Lui nel frattempo ha cambiato campo,
chissà se ha saputo...

Quel disegno è rimasto un simbolo,
quello della vita che sempre vince,
e sempre affronta l'avvenire
per la rinascita dal dolore

Grazie Filippo,
ovunque sei ora



Violetta... è una fata perfetta!

Le bambine, e anche i bambini, la fermano e gli dicono:
"Scusa, volevo dirti che sei proprio bella!"

Lei fa finta di niente... ma di nascosto manda un bacio a tutti i
piccoli spargendo la sua polverina magica
Un piccolo angelo tutte le notti saprà così come ritrovarli e
regalargli sogni meravigliosi

Violetta, quando non è all'Aquila con i bambini, vive in un mondo
meraviglioso... Farbollandia!
Un paese dove gli abitanti sono tutto il giorno a giocare, fare
bolle di sapone, saltare con la corda, danzare, cantare...

Chi lo sa... è lei la principessa o è la governante?
Comunque sia la commedia è piaciuta molto e... con la zucca
portata da tanti topolini... è passata in ogni dove e, anche
quando la Terra ha di nuovo tremato... ha pensato bene di
improvvisare una danza in cerchio con tutti i bambini!

Ciao Violetta, torna a trovarci, siamo qui ad aspettarti!



Canta e danza!

In alto le mani, facciamo rumore,
muoviamo le gambe, alziamo la voce,
il ritmo ci prende, la danza nel cuore, e... sento... tanto calore!

Dall'Africa all'Aquila un angelo danza,
non importa come ma far come vuole,
di qua, di lalalà,
di qua, di mamamà...

Nel campo sconcerto, un po' di stupore,
sarà giusto danzare con tanto dolore?

Il dubbio risolvono i volontari
che con i bambini
si metton a danzare

E danza di qua,
e danza di là,
le danze africane
ti faccio vedere!



Un trenino di montagna

Passa un trenino, passan bambini,
i volontari, e tutti i presenti

Locomotiva è una ragazza,
vieni con noi, siam qui per gioire

Non ti intristire, per la pupazza!
C'è ancora tempo, vieni con noi

Il capostazione ha regalato
di fiori un mazzo a tutti quanti

Un coro di clacson ha salutato
il trenino colorato

Il corteo si è allungato e ora...
son più di mille i suoi vagoni

Gira di qua e anche di là
ma che bel treno, oilì, oilà!



Bolle di sapone

Ci son dei giochi che, non si sa perché, non diventan mai vecchi
Uno di questi sono le bolle di sapone

E' un'alchimia, una magia...

Quando il bambino soffia il sapone, la bolla si gonfia
Poi vola su e con stupore c'è chi l'acchiappa o... la fa volare
L'arcobaleno essa contiene e con essa tanti sogni di bimbi

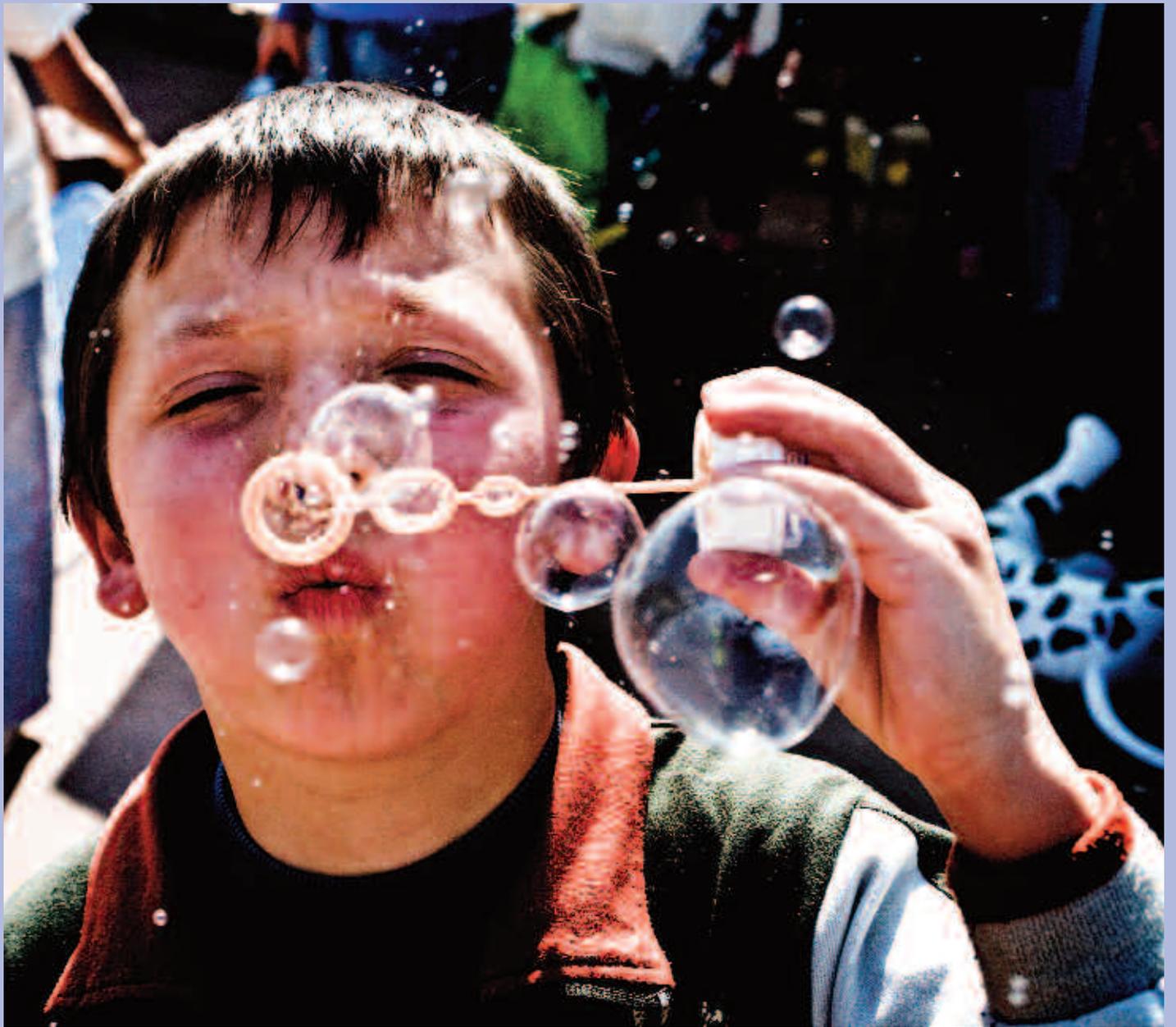
Quante bolle a piazza d'Armi...

Ce ne son state per tutti e tutte!

Ci son stati dei momenti in cui non si vedevano che bolle e...
quasi niente più

Anche i nostri sogni son nelle bolle: i sogni dei bambini, i sogni
dei grandi... I sogni delle mamme e dei papà... I sogni dei
volontari, della protezione civile, dei vigili del fuoco, dei
carabinieri, della polizia, dei cuochi, dei frati, degli scout, dei
clown... di tutti!

Bolle d'amore liberate al cielo, bolle di colore sparse al vento
per far del cielo una tavolozza



Palloncini e desideri

Una giornata grigia, un acquazzone in arrivo...

Ad un momento passan dei clown, son gli artisti aquilani!

Con loro tanti palloncini colorati, ad elio gonfiati

Tutti quanti a una certa ora, da tutti i campi facciam partire,
una miriade di palloncini, e con essi i nostri pensieri

Ho provato a guardare che fine facessero in cielo ma... non
sono riuscito a vedere dove son andati a finire...

... sono portato a pensare che a un certo punto una porta si è
aperta e i palloncini vi sono entrati

Da li i nostri desideri continuano ancor'oggi a volare e portare
novità e gioia per tutti

I palloncini son desideri, volano in alto, come il nostro cuore!



Stella

Chi ha conosciuto Stella, nel lungo periodo che è stata a Piazza d'Armi, non ha potuto che innamorarsene

Stella ha avuto un pensiero gentile per tutti. Per i bambini, per le signore, per i volontari, per gli anziani

Donna romagnola, stirpe forte! Ha detto qualcuno

Quando passava era come se il cielo cantasse, era come se tutto gioisse

I bambini non l'hanno mai dimenticata, tutti i giorni l'hanno cercata

Ma anche lei è rimasta segnata e presto sarà di nuovo con noi, con i bambini e tutti gli altri

Magia Felliniana... il Circo ci aspetta...

La grancassa è pronta per salutare
la più bella buffona,
che non puoi che amare!



Ciccio Pasticcio

Ciccio Pasticcio è giunto all'Aquila insieme a noi, i primi giorni

Forte della sua energia e vitalità ha conquistato subito i favori di tutti i bambini che, quando è dovuto tornare a Vasto, alla sua scuola, ne hanno sentito fortemente la mancanza

Con Ciccio siamo stati anche a Collemaggio e, insieme a Francis di Willclown, abbiamo fermato una signora che, stando al gioco ha ballato con i clown

Ma chi era sta signora? Ci siamo detti poi... Aveva una faccia conosciuta... Soltanto qualche giorno dopo abbiamo saputo che si trattava di una nota sindacalista...

Storie di clown... Incuranti delle critiche, mossi solo dall'entusiasmo, dalla voglia di essere positivi, far ridere e... anche un po' far riflettere... ma soltanto usando un linguaggio "non verbale"

Piccoli miracoli... eventi che fanno diventare gli istanti "normali" in "momenti magici"; specchi in cui noi stessi possiamo trovare l'altra parte, e correre felici nel Parco del Sole, all'ora del the, insieme al Bianconiglio e al Cappellaio matto



Whisky

Ogni clown ha un nome d'arte

Whisky, al secolo Daniela, è stata con noi per molti giorni, turnando in numerosi campi

Ci vuole tanta forza, da portare ai bambini, per trasmettere serenità...

La sera però Whisky si sentiva come un "pesciolino fuor d'acqua", felice però di essere stata utile

Condividere un momento, vivere insieme in una tenda, donare una caramella o un peluche, ricevere sorrisi...

"Tutto questo, un'esperienza della mia vita... che mi ha cambiato la vita stessa!

Non scorderò mai quei momenti, la bontà d'animo dei tanti volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa, come il mio amico Asterix che ho incontrato a Cagnano Amiterno e a cui mando un grande bacione!"



Sculture gonfiabili

Gonfiare, annodare, modellare...

Quando lo faccio mi sembra di avere il Mondo in mano

Posso fare un cagnolino, o un fiore, oppure mettermi le ali e...
volare con tanta fantasia sopra la tendopoli, sopra le montagne!

Ecco c'è Silvia che sta preparando un nuovo palloncino. Qualche
bambino però li ha riempiti d'acqua e se li sta tirando addosso

Non sono d'accordo con quei bambini, ma che dire? Anche loro
cercano un'evasione, un modo per sentirsi allegri, e lo fanno
come credono meglio

Ho portato una scultura di palloncini nella mia tenda.
La mamma non voleva, poi ha cambiato idea e ha messo quel
fiore tricolore in un vaso, come fosse un fiore vero

La mattina dopo sono andata dal fioraio che ha riaperto lì
vicino, ho comprato un bel mazzo di fiori e l'ho portato alla
mia mamma



Colori

I bambini sono l'anima di questo campo, la speranza di rinascita, la gioia di vivere che - per fortuna - supera le ombre più nere
Ma a volte sono proprio loro, i bambini, a stringerti il cuore
I bambini si chiamano Giulia, Marinella, Betty, Robert, Alidina, Marco, Laura

Ma spesso il nome italiano è una traduzione: dietro quel nome c'è una storia romena, filippina, peruviana, africana...

I gruppi di stranieri presenti nella tendopoli sono numerosi
Tutti, chi più chi meno, lavoravano all'Aquila da anni e si sentono aquilani

I loro figli corrono sin dal mattino alla ludoteca dove sono stati installati piccoli tavolini e seggioline e dove si gioca con la plastilina, con i colori a tempera, mentre le casse dell'impianto stereo diffondono note allegre: "Ma il coccodrillo come fa / non c'è nessuno che lo sa..."

A proposito di serenità, colpisce nel campo un'atmosfera non triste né rassegnata; merito anche degli infaticabili volontari giunti da ogni parte d'Italia (questa tendopoli è gestita dalla Protezione Civile dell'Emilia Romagna, coadiuvata dalla Protezione di Lazio e Campania) pieni di attenzioni nei confronti dei terremotati che non si tirano mai indietro

Maurizio



Nostalgia

La mia scuola mi manca, mi manca la mia casa, la mia piazza, i miei amici che ora sono sulla costa...

Quel 6 Aprile ha cambiato tutto!

Sono arrabbiata, furiosa, agitata... Perché è successo?

In questo nero ho visto un giorno il colore
C'erano i clown qui con noi

All'inizio non volevo partecipare, mi sembrava qualcosa di sbagliato, come offendere la memoria di chi abbiamo lasciato sotto quelle macerie

Poi, pian piano, mi sono fatta prendere dall'allegria, e sono tornata fuori dalle macerie della mia stessa anima

Ecco, amici, sono rinata!

La mia nostalgia si è trasformata e ha fatto di me una nuova bambina, allegra e gioiosa, come il mio stesso nome: Gioia

HO NOSTALGIA DELLA MIA SCUOLA



Ricostruzione

La ricostruzione ci sarà senz'altro ma ci saranno anche i disagi
I tempi della ricostruzione sono decisi non solo dall'urgenza di dare un nuovo alloggio a chi l'ha perso ma, anche, da quanto l'Aquila continuerà a volare alta nel cielo delle notizie, dei Media

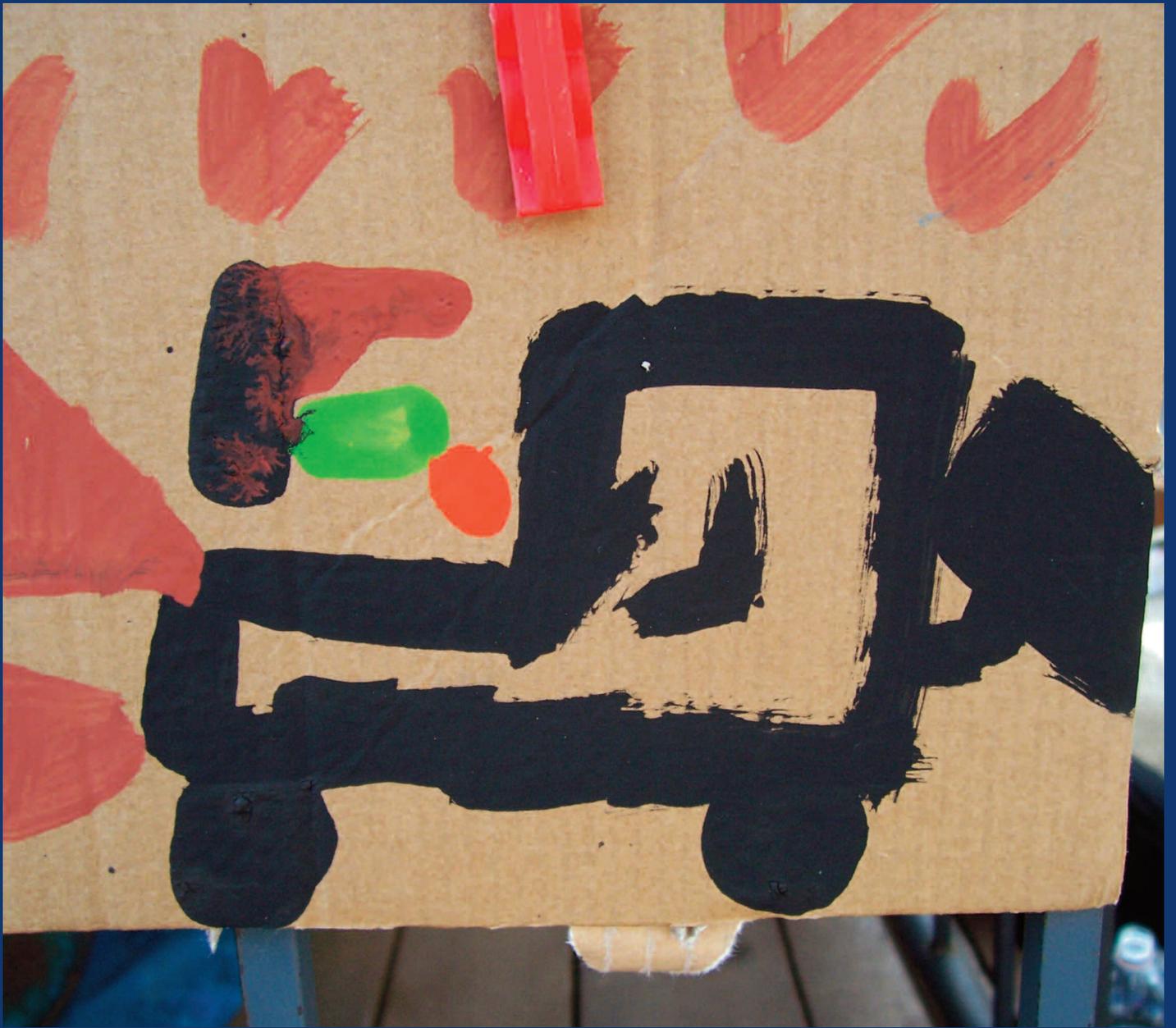
Strano ma è così..

Possiamo dire che è l'epoca... A volte arrivano prima le telecamere che gli aiuti

Comunque sia anche l'informazione dal basso, come questa, come quella che tutti i volontari stanno facendo ogni giorno, aiuta... e come!

Per ricostruzione voglio riferirmi anche ad una ricostruzione morale, parafrasando le frasi dette dal nostro amato Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nei giorni successivi al sisma: *"Ognuno si faccia il suo esame di coscienza"*

Ognuno, d'ora in poi, cominci a pensare che prevenire è sempre meglio che curare!



Capitan gioia

I bambini dell'Aquila

Ore 3.32, 6 Aprile 2009, la Terra trema. E' una catastrofe.

Oltre agli aiuti convergono sull'Aquila, animatori, artisti, clown dottori.

La Scuola di Pace è tra le prime associazioni a portare un sorriso ai bambini del terremoto.

Dal 9 Aprile siamo ancora lì...

Questa è la nostra storia, di quella esperienza, con cui vogliamo esprimere un ringraziamento a tutte le volontarie e i volontari, di tutte le associazioni e gruppi, che hanno regalato un sorriso ai bambini del terremoto, veri attori di questo evento che ha cambiato la nostra vita.

Info: www.lascuoladipace.org lascuoladipace@gmail.com tel.: 340.0585167

Il video "Il terremoto con i bambini" si può vedere sul canale Youtube

www.youtube.com/enzimidipace

Libro autoprodotta dalla Scuola di Pace di Roma - L'Aquila, Giugno 2009

Stampa Rotastampa Roma - tel.: 06.4380051

Si ringraziano:

I bambini dell'Aquila

Tutti i volontari

La Protezione Civile Nazionale

La Protezione Civile dell'Emilia Romagna a Comando di Piazza d'Armi

La Croce Rossa Italiana

Alessandra Omboni per la foto a pagina 3

Fabio Diola per le foto alle pagine 15, 19, 25, 27

Al Presidente della Repubblica

Roma, 3 luglio 2009

Gentile

ho ricevuto con piacere la pubblicazione "Capitan Gioia - I bambini dell'Aquila", che testimonia dell'impegno con cui i volontari del "La Scuola di Pace" si sono cimentati nell'opera di sostegno alle popolazioni de L'Aquila colpite dal terremoto. La stessa scelta di rivolgersi in particolare ai bambini, segnala un atteggiamento aperto al futuro, essenziale contro le paure e i danni subiti e l'instabilità e le incertezze dell'oggi. È su sentimenti come questi che possono poggiare lo sforzo e il coraggio necessari a una efficace ricostruzione della quale - come lei ricorda - continuo a ritenere parte significativa una ampia, approfondita e responsabile riflessione critica.

A lei, ai volontari de "La Scuola di Pace", ai bambini che con loro compaiono nel colorato volumetto, rivolgo un affettuoso saluto.

Sergio Napolitano



PROTOCOLLO
SGPR 15/07/2009 0072709 P



UST

La Scuola di Pace

C.P. 4096

00182 ROMA Appio